

Per Delrio non c'è alcun allarme criminalità, in particolare ai giardini

# «Lancio un patto sul futuro»

*Paola Silvi: «Serve una campagna promozionale»*

**Polizia Municipale: «La scelta strategica è quella di una maggior presenza sul territorio, ma la repressione del crimine va lasciata ai professionisti»**

Toni distesi e pacati nel botta e risposta in quella sorta di "ring" proposto ieri dagli Industriali. Gli architetti Gianni Boeri e Mauro Severi, l'avvocato Giovanni Bertolani, l'imprenditrice Paola Silvi e il presidente del Gruppo Giovani Industriali, Graziano Grasselli, ha svolto il ruolo di sparring partner, mentre quello invero facile di arbitro era affidato al giornalista Andrea Mastrangelo.

All'architetto Gianni Boeri che ha chiesto se il Centro storico resterà ancora il direzionale del territorio, il sindaco nella sua risposta ha sottolineato la necessità di rivitalizzarlo. «Occorre - ha detto - aumentare l'appetibilità del centro» ed ha proposto un'alleanza strategica per il suo sviluppo. Il sindaco ha anche rimarcato come la scelta strategica e coerente del Comune si stia proprio quella di

decidere di restare con i propri uffici in centro, usando a tal fine gli uffici ex Telecom di via Toschi.

In risposta al presidente dei Giovani Industriali Grasselli che ha chiesto in cosa si caratterizza l'innovazione nel progetto per il centro, Delrio ha posto l'accento sulla forte vocazione alla contemporaneità dalla cultura al teatro a Reggio. «Da noi - ha spiegato - il teatro è molto proiettato sulla sperimentazione, ma contemporaneità viene anche dall'architettura per arrivare alle opere d'arte moderna inserite nel tessuto cittadino.

Più difficile la "domanda - retri-

menda" dell'avvocato Bertolani. Dura l'accusa di una Giunta con una scarsa capacità di rapporto e di comunicazione con i cittadini. Il sindaco ha replicato netto: «La mia analisi è diversa». Non è vero, ha risposto che non riceviamo i comitati e poi: «Non c'è supponenza nel nostro atteggiamento, ma non si improvvisano soluzioni». Pronta la replica di Bertolani: «Lei ha una visione edulcorata del centro storico».

All'architetto Mauro Severi che ha sottolineato l'assenza di una progettualità integrata per Piazza

della Vittoria, il primo cittadino ha risposto elencando le cose fatte e quelle da fare. E ha riproposto un «patto - alleanza con tutti gli interessati al futuro della città».

In particolare, commentando l'iniziativa promossa da don Ranza, Delrio ha sostenuto «che il Parco del Popolo non è stato riconquistato perché non è mai stato perso». «Ai giardini - ha detto - non c'è nessun allarme criminalità».

Infine alla richiesta di Paola Silvi per il centro storico «che è la più grande azienda della città», di una campagna promozionale, Grazia-

no Delrio ha riconosciuto come sul tema del "marketing territoriale" Reggio sia oggettivamente indietro. «E' necessario - ha sostenuto - fare sistema con tutta la provincia, dall'Appennino a Matilde di Canossa fino al Parmigiano-Reggiano per valorizzare e vendere «uno stile di vita che gli altri ci invidiano». Un risposta è arrivata poi anche sulla Polizia Municipale. «La scelta strategica - ha concluso - è quella di una maggior presenza sul territorio, ma la repressione del crimine va lasciata ai professionisti».



Il sindaco di Reggio, Graziano Delrio, durante la "Interrogazione" (foto Studio Elite)